

Farmacie comunali, nasce l'hub per i tamponi

Si trova negli ambulatori in viale Risorgimento 281, con 2 o 3 infermieri al lavoro: sarà possibile accedere solo su prenotazione

Un punto di riferimento dove poter effettuare tamponi rapidi e test sierologici da lunedì e per tutto il mese. «Poi vedremo se prolungare questa esperienza», è la valutazione fatta dall'amministratore unico di Forlifarma, Maria Patanè (l'associazione rappresenta le farmacie comunali territoriali). L'hub è stato creato negli ambulatori in viale Risorgimento 281, attigui alla farmacia comunale Zona Iva. Per effettuare il tampone rapido serve la prenotazione (333/1922240); lo spazio sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30 (il sabato mattina dalle 8.30 alle 13). «Al lavoro – continua – ci saranno 2-3 infermieri». Ieri c'è stata la prova generale, dato che il personale sanitario ha sottoposto a tampone circa 120 scout in vista delle loro escursioni estive. L'ambulatorio di viale Risorgimento avrà anche un'altra valenza.

Al suo interno infatti il personale aiuterà quei cittadini, in particolare quelli più avanti con l'età, in difficoltà nello stampare il Green pass o destreggiarsi tra Qr Code e tecnologia in generale. «Siamo consapevoli del fatto che diversi clienti abbiano bisogno di un aiuto in tal senso,

SERVIZI
Effettuerà anche test sierologici e sarà possibile stampare il Green pass



L'ingresso dell'hub, a destra (al centro) la responsabile della farmacia in viale Risorgimento, Paola Bondini (Salieri)

per cui il personale darà loro una mano», spiega Patanè. Sarà ovviamente possibile stampare il Green pass «anche nelle altre nostre farmacie». Ancora. Si potrà prenotare il tampone rapido «anche per gruppi molto numerosi, perché saremo in grado di organizzarci ed implementare ulteriormente il numero di infermieri a seconda delle richieste di eventuali gruppi. Le farmacie comunali faranno il massimo sforzo per garantire un agosto in sicurezza a tutta la città di Forlì», è il messaggio dell'amministratore unico di Forlifarma. **In termini** numerici lo sforzo delle farmacie comunali nell'eff-

ettuare tamponi rapidi è stato notevole. A dirlo sono gli stessi numeri forniti da Forlifarma. In ambito Forlivese (città e comprensorio, per intenderci) ci sono 56 farmacie, 9 delle quali comunali. Queste nove hanno effettuato il 35% dei tamponi totali, dunque uno su tre.

«Al 27 luglio – questo è il dato più recente – abbiamo fatto come farmacie comunali complessivamente 20mila tamponi». Il picco è di marzo, quando le farmacie comunali effettuarono 1.150 tamponi, mentre le priva-

IL DATO
Ventimila tamponi fatti in totale, in media il 35% sul totale



te 1.781, per un totale di 2.931. La cifra complessiva più alta di tamponi fatti in farmacia è invece di febbraio, con 3.021 (960 nelle comunali, 2.061 nelle private). Col passare dei mesi questi esami sono sempre meno richiesti: il dato del 14 giugno parla di 1.611 tamponi (599 quelli 'comunalisti'); scesi a 1.570 il 21 giugno (550 la quota di Forlifarma) e a 1.414 il 28 giugno (499). «Il nostro contributo c'è sempre stato. Guardiamo al dato medio, 35%, raggiunto grazie al lavoro di nove farmacie».

Per quanto riguarda i test sierologici, al 4 di luglio ne erano stati effettuati, considerando farmacie private e pubbliche del Forlivese, 14.727 (2.332 i test svolti nelle comunali, pari al 16% del totale).

Luca Bertaccini

IL BILANCIO

**In provincia 39 casi
Terapie intensive vuote**

Sono 39 i nuovi contagi in provincia, 17 dei quali nel nostro territorio: 12 a Forlì, 3 a Bertinoro, uno a testa a Modigliana e Rocca San Casciano. Non ci sono stati decessi; dodici le guarigioni. Un altro elemento positivo è che continuano a non esserci pazienti ricoverati col Covid in Terapia intensiva, né al Morgagni - Pierantoni, né al Bufalini di Cesena. In Emilia Romagna i casi di giornata sono stati 44 (età media 31,9 anni), il 2,2% in proporzione ai 24.658 tamponi processati. Nel Riminese i casi sono 67, 44 nel Ravennate. Risulta morta positiva al Covid una 99enne di Parma.



SAFARI RAVENNA

LOCALITÀ MIRABILANDIA




RISPARMIA FINO A € 18

Questo coupon offre uno sconto di 3 a biglietto per un massimo di 6 persone

Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari. Valido nella stagione 2021. Offerta valida su tariffe intere e non cumulabile con altre promozioni.




IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA
Ravenna - Via dei Tre Lati 2x
Info: 0544 690020 - www.safariravenna.it

Evasione fiscale milionaria, Salcini in trincea

L'imprenditore si difende dall'accusa di aver occultato 52 milioni al fisco. Accolto intanto un ricorso alla commissione tributaria di Roma

L'imprenditore cesenate Gianluca Salcini continua nello slalom fra tribunali, procure della Repubblica e commissioni tributarie per scrollarsi di dosso le accuse di essere un evasore fiscale (è accusato di aver occultato al fisco ricavi per 52 milioni di euro) e un corruttore. La prima porta della difficile pista l'ha superata con una piccola penalità poiché l'accusa di corruzione è stata derubricata in quella (quasi) impalpabile di traffico di influenze, il passaggio della seconda porta (l'accusa di evasione fiscale) è particolarmente laborioso poiché il processo iniziato nel 2018 non si concluderà prima della fine dell'anno. Intanto si susseguono i passaggi davanti alle commissioni tributarie alle quali Salcini si è rivolto per opporsi agli avvisi di accertamento fiscale che sono stati contestati alle varie società che fanno capo alla sua galassia imprenditoriale. Finora la situazione

era in parità poiché un ricorso è stato respinto a Milano e un altro è stato accolto a Roma. Ma alcuni giorni fa Salcini ha segnato un altro punto a suo favore poiché la Commissione tributaria provinciale di Roma (presidente e relatore Giuseppe Nicoletti, giudici Guglielmo Garri e Marina Perrelli) ha accolto un ricorso presentato contro un accertamento del reddito da 293mila euro che la società Aldebaran Holding spa, attiva dal 1977 con partecipazioni societarie, proprietà e gestione di immobili, avrebbe nascosto al fisco attraverso la deduzione di fatture per operazioni inesistenti emesse da aziende che operano nel settore della logistica. Le

DOCUMENTI
Annulato un accertamento fiscale: l'azienda ha chiarito le contestazioni



Luca Salcini

fatture per operazioni inesistenti ammonterebbero a 22.100 euro, con una conseguente rideeterminazione del reddito in 293.482 euro.

Il ricorso, presentato dagli avvocati Marco Di Siena e Tiziana Ventrella per conto di Gianluca Salcini e della società Aldebaran, è stato accolto dai giudici tributarie poiché l'Agenzia delle Entrate si è limitata a basarsi sulle indagini compiute nel 2017 dalla Guardia di Finanza che aveva indicato le fatture come prodotte da società 'cartiere', cioè che non hanno altra attività oltre all'emissione di fatture senza prestazione di servizi o cessione di beni, senza fare ulteriori indagini o ispezioni; invece la società Aldebaran Holding, scrivono i giudici nella sentenza, ha fornito documentazione che comprova l'effettuazione delle prestazioni fatturate. L'accertamento fiscale è stato quindi annullato.

Paolo Morelli

Magazzino farmaceutico Ausl, incendio alla canna fumaria

A Pievesestina il fumo causato dalla guaina che si è sciolta per il surriscaldamento del gruppo elettrogeno

Principio di incendio alle 16 di ieri nel magazzino farmaceutico dell'Ausl in via Primo Maggio a Pievesestina. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai vigili del fuoco e dai carabinieri si è sciolta la guaina esterna della canna fumaria sul tetto provocata dal surriscaldamento del gruppo elettrogeno. Infatti come è prassi, una volta al mese, i tecnici erano al lavoro provando e controllando l'impianto quando è stato notato del fumo proveniente dalla guaina.

Subito sono intervenuti gli addetti interni dell'antincendio, l'arrivo dei vigili del fuoco ha poi permesso di controllare la situazione. L'operazione si è conclusa un paio di ore dopo verso le 18 quando è stato garantito il regolare funzionamento dell'impianto elettrogeno. Sul posto anche i carabinieri per verificare la matrice dell'incendio che pare non lasciare dubbi sulla natura accidentale considerando anche la presenza sul posto di personale del magazzino farmaceutico.



I vigili del fuoco ieri pomeriggio al magazzino farmaceutico dell'Ausl



L'intervento è durato un paio d'ore, si è concluso verso le 18

Covid, 22 contagiati nel Cesenate. In regione 544 casi e un decesso

Prosegue la crescita dei nuovi casi di Covid, spinti dalla variante Delta, su tutto il territorio regionale. Fortunatamente non appaiono preoccupanti le conseguenze sul fronte ospedaliero. Ieri in Emilia-Romagna si sono registrati 544 casi in più rispetto a giovedì, su un totale di 24.658 tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore. La percentuale dei nuovi positivi sul numero di tamponi fatti è del 2,2%.

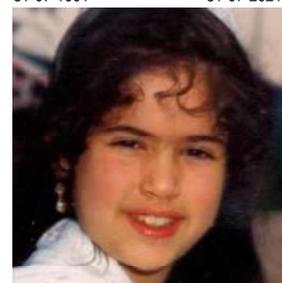
La situazione dei contagi nelle province vede Modena con 91 nuovi casi, seguita da Bologna (88). Poi Reggio Emilia (72) e Rimini (67); quindi Parma (47), Piacenza (45), Ravenna (44), Ferrara (43). Seguono Cesena (22), Forlì (17) e, infine, il Circondario Imolese (8 nuovi casi). Nel nostro territorio i nuovi casi sono uno ciascuno a Bagno, Gatteo, Sogliano; due a Borghi, Cesenatico e San Mauro; sei a Savignano; sette a Cesena. Dodici guariti in provincia e nessun decesso.

A livello regionale le persone complessivamente guarite, sono 83 in più. Purtroppo, si è registrato un nuovo decesso: si tratta di una donna di 99 anni di Parma. In totale, dall'inizio dell'epidemia i decessi in regione restano quindi 13.282.

I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 14 (+1 rispetto a ieri), 197 quelli negli altri reparti Covid (+15).

Sul territorio, i pazienti ricoverati in terapia intensiva sono così distribuiti: 2 a Parma (invariato rispetto a ieri), 1 a Reggio Emilia (invariato), 3 a Modena (invariato), 5 a Bologna (invariato) e 3 a Rimini (+1). Nessun ricovero a Piacenza, Imola, Ferrara, Ravenna, Forlì e Cesena.

31-07-1991 31-07-2021



Francesca Casali

Sei la nostra stella che brilla. La tua famiglia

Calisese, 31 luglio 2021.